



# COMUNE DI SARROCH

*Città Metropolitana di Cagliari*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 20 Data 15/05/2019**

OGGETTO ; Approvazione Bilancio di Previsione Triennio 2019-2021 articolo 174 c 1 D.Lgs 267/2000

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **quindici** del mese di **maggio** alle ore **18:15**, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presente	Assente
1.	MATTANA SALVATORE	Sindaco	Si	
2.	GUIISO EFISIO ANDREA	Vicesindaco	Si	
3.	MELONI GIAN LUIGI	Consigliere		Si
4.	SPIGA MIRKO	Consigliere	Si	
5.	SPANO MANUELA	Consigliere	Si	
6.	SALIS MASSIMILIANO	Consigliere	Si	
7.	CABONI MICAELA	Consigliere		Si
8.	SANNA ALESSANDRA	Consigliere	Si	
9.	MURA STEFANIA	Consigliere	Si	
10.	COIS VITTORIO	Consigliere	Si	
11.	CASCHILI ANDREA	Consigliere	Si	
12.	MURGIA FRANCESCO	Consigliere	Si	
13.	MELIS IGOR	Consigliere	Si	
14.	BUONOMO ATTILIO	Consigliere	Si	
15.	PORCU MICHELA	Consigliere	Si	
16.	SPANO JESSICA	Consigliere	Si	
17.	PINNA CLAUDIA	Consigliere	Si	

Presiede il sig. **SALVATORE MATTANA** nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta il **Dott.ssa Lucia Pioppo**, Segretario, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato,

premettendo che sulla proposta della presente Deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri preventivi:

**PARERE TECNICO**

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole.

si attesta la regolarità tecnica amministrativa contabile ai sensi dell'articolo 147 bis del tuel

Data: 09/05/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**Responsabile A-FIT - AREA FINANZIARIA E TRIBUTI**  
**SERRA ANTONELLA**  
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che la Giunta Comunale:

- con deliberazione n. 21 in data 17/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2019-2021 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 22 in data 17/04/2019, esecutiva, ha approvato lo schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;
- la deliberazione di Consiglio Comunale relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie odì proprietà, con il relativo prezzo di cessione non viene adottata in quanto negativa per assenza di aree e fabbricati da destinare alle attività di cui sopra;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al Bilancio di Previsione risultano allegati tutti i documenti in esso previsti ;

Dato atto che con le deliberazioni:

di Giunta Comunale:

n. 90 e 93 del 9.10 e 16.11.2016 e n. 20 del 17/04/2019, relative all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, che sono confermate ;  
n. 4 in data 27.01.2006, relativa all'approvazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui al Capo I del D.Lgs n. 507/1993, che sono confermate;  
la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 in data 15.05.2019, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs n. 285/1992;  
-n. 48 in data 18.05.2012, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle nuove tariffe per la concessione dei loculi cimiteriali;

del Consiglio Comunale:

n. 12. in data 29/03/2019, relativa all'approvazione della TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;  
n. 10. in data 29/03/2019, relativa all'approvazione della TASI, il tributo sui servizi indivisibili di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;  
n. 9 del 29/3/2019 relativa alla conferma delle aliquote IMU;  
n. 5 in data 09.07.2012, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria, che sono confermate ;  
n. 16 in data 29.04.2010, relativa all'approvazione del regolamento disciplinante le tariffe per l'applicazione del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n.

446/1997 che sono confermate;

n. 66/97 riguardante modifiche al regolamento in merito al trasporto studenti scuola secondaria di secondo grado punto 5, che stabilisce che la tariffa a carico dell'utente varia in relazione all'aumento del costo del biglietto praticato dall'ARST;

Visti:

la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2017;

il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs n. 267/2000 coerente con i commi dall'819 all'821 dell'articolo 1 della Legge 145/2018;

il prospetto di dimostrazione della copertura dei servizi a domanda individuale;

Visto il D.Lgs n. 267/2000 e il D.Lgs. n. 118/2011;

Visti altresì:

> l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche;

> l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano"*;

Si Da atto che nel Bilancio di Previsione 2019- 2021 non ci si è avvalsi di questa facoltà;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

- c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture che cessa la sua efficacia dal 2017;
- e) all'articolo 2 comma 4 del DLgs 81/2015( Jobs Act) che stabilisce che dal 1 gennaio 2017 è fatto divieto stipulare contratti di collaborazione di cui al comma 1 riguardanti quelle le cui modalità sono organizzate dal committente ,anche con riferimento ai tempi e al luogo del lavoro;
- f) all'articolo 1 commi 419 e successivi riguardanti la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi ICT;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000; dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs n. 267/2000 , e nello specifico l'articolo 164 che stabilisce al comma 1 *“L'unità di voto del bilancio per l'entrata è la tipologia e per la spesa è il programma, articolato in titoli. “*

Uditi i vari interventi, come da ampia discussione interamente riportata sul nastro magnetico a disposizione dei Consiglieri;

Dato atto che alle ore 21.09 abbandona l'aula il Consigliere Gianluigi Meloni, e pertanto non partecipa alla votazione del presente punto all'ordine del giorno;

Udito il Sindaco che pone a votazione l'argomento;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli n. 10 e voti contrari n. 5 (Murgia F., Melis I., Pinna C., Buonomo A., Porcu M.)

### **DELIBERA**

1) di dare atto che:

il bilancio di previsione 2019-2021 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 819 /821 della l 145/2018;

il bilancio di previsione 2019-2020 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

2) di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi per studi, ricerche e consulenze, e collaborazioni in euro 3.840,00 (80% spesa sostenuta nel 2009) dando atto che:

a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:

incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;

incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;

incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).

b) che detti limiti di spesa rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014);

3) di rideterminare, altresì, alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 i limiti di spesa per:

- studi ed incarichi di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- missioni;
- attività esclusiva di formazione;
- manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;

dando atto che dall'applicazione delle disposizioni di cui sopra derivano risparmi complessivi per € 256.506,30 in fase previsionale;

4) di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;

5) di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

6) di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli n. 10 e voti contrari n. 5 (Murgia F., Melis I., Pinna C., Buonomo A., Porcu M.)

### **DELIBERA ALTRESI'**

Di dichiarare il presente atto, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Sindaco**  
**SALVATORE MATTANA**

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

**Il Segretario**  
**Dott.ssa Lucia Pioppo**

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*